

COMUNE DI GALLIATE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Parere sulla proposta di deliberazione di Riconoscimento debiti fuori bilancio.

In data odierna, il Collegio dei Revisori del Comune di Galliate (NO), nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26 aprile 2018, si è riunito, nelle persone di:

- Marcello Pozzesi – Presidente
- Marco Luca Ferraris – componente
- Daniele Custodi – componente

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **“RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO”** ai fini del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Premesso che, l’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione,;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell’articolo 191, **nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente**, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Esaminato lo schema di delibera di Consiglio che espone le vicende giudiziarie che hanno portato all’esigenza del riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dall’esito sfavorevole dei singoli contenziosi e contiene le seguenti proposte:

1. riconoscere, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) la legittimità del debito fuori bilancio di euro 4.377,36, derivante dalla sentenza TAR Piemonte, sezione I, 21 febbraio 2014, n. 328;
- b) la legittimità del debito fuori bilancio di euro 10.377,36 derivante dalla sentenza TAR Piemonte, sezione I, 5 aprile 2017, n. 502 e dalla sentenza TAR Piemonte, sezione I, 10 gennaio 2018, n. 380;
- c) la legittimità del debito fuori bilancio di euro 22.037,16 derivante dalla sentenza del Tribunale civile di Novara 5 marzo 2018, n. 245;
- d) la legittimità del debito fuori bilancio di euro 2.522,54 derivante dalla sentenza del Tribunale di Novara - giudice del lavoro 18 luglio 2019, n. 178;
- e) la legittimità del debito fuori bilancio di euro 4.390,00 derivante dalla sentenza TAR Piemonte, sezione II, 17 dicembre 2019, n. 1246;

2. dare atto che le somme da riconoscere in base alle sentenze del giudice amministrativo e del giudice civile ammontano, complessivamente, ad euro 43.704,42 e trovano copertura nel bilancio di previsione 2020;

3. dare atto che, per euro 22.846,23, la spesa sarà liquidata con successive determinazioni dei competenti Responsabile di servizio, ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, mentre per euro 20.858,19 è stata già liquidata, anteriormente all'approvazione della deliberazione di riconoscimento consiliare del debito fuori bilancio [Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione 10 gennaio 2018 n.2/2018/PAR;Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Sicilia, deliberazione 23 febbraio 2005, n. 2/2005], onde evitare ulteriori pregiudizi di carattere economico-finanziario all'ente;

4. dare atto che il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile e che, relativamente agli anni in cui andava effettuato non ha determinato alcuna elusione dei saldi di finanza pubblica, così come attestato da apposita nota del Responsabile del Settore Finanze (in atti);

5. trasmettere copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, all'organo di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti.

Atteso che, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-*bis*

VISTA ed ACCERTATA

la necessità del **“RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO”**, ai sensi del TUEL, **art. 194, comma 1, lett. a), per la somma complessiva di € 43.704,42 da porre a carico del bilancio 2020.**

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio

INVITA

a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27/12/2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti.

Galliate, 22 settembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(firmato digitalmente)

Dott. Marcello Pozzesi

Dott. Ferraris Marco Luca

Dott. Custodi Daniele